

Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere 3° trimestre 2020



Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere

Casse pensioni a confronto

3° trimestre 2020: 2,07%

Da inizio anno 2020: 0,16%

- Buone prospettive per gli utili
- Appianate le perdite dovute alla pandemia
- Forte contributo alla performance dalle azioni estere

Retrospectiva di mercato

Nel terzo trimestre 2020 si è registrata una netta ripresa dell'economia. Nel trimestre in rassegna i mercati azionari sono in generale cresciuti, mentre i titoli bancari hanno generato rendimenti inferiori alla media. I rendimenti di importanti titoli di Stato si sono mantenuti bassi, e il dollaro USA ha perso terreno rispetto alla maggior parte delle monete principali.

- Nel terzo trimestre 2020 vi è stata una ripresa dell'economia mondiale grazie all'allentamento delle misure di contenimento della pandemia da COVID-19 in molti Paesi. Nei Paesi sviluppati, tra cui Stati Uniti e Europa, la spesa per i consumi ha recuperato in modo particolarmente rapido. Anche il tasso di disoccupazione, che aveva raggiunto livelli massimi negli USA, è diminuito, pur rimanendo ancora elevato. In Europa si è potuto impedire un forte incremento della disoccupazione grazie ai programmi attuati. In Cina si è osservato un rallentamento della ripresa economica. In tutte le regioni del mondo è stata proseguita la politica finanziaria di sostegno.
- L'inflazione è ancora al di sotto dei target delle banche centrali; pertanto la politica monetaria delle maggiori economie è rimasta accomodante. La banca centrale statunitense ha mantenuto i tassi d'interesse prossimi allo zero, ha proseguito il proprio ampio programma di acquisto di attivi e ha annunciato nel trimestre in esame l'intenzione di orientare la politica monetaria a un target di inflazione medio. Anche la Banca centrale europea e la Bank of Japan hanno continuato ad acquistare asset e a perseguire una politica di concessione di crediti meno restrittiva. La Banca nazionale svizzera e la Banca d'Inghilterra hanno lasciato invariati i tassi guida. Diverse banche centrali dei Paesi emergenti hanno invece ridotto i tassi d'interesse nel terzo trimestre.
- Il COVID-19 ha avuto nel primo trimestre un impatto negativo sull'economia e sui corsi azionari. Questi ultimi si sono tuttavia ripresi nei due trimestri successivi. Nel terzo trimestre il mercato azionario statunitense è avanzato di oltre l'8% rispetto al trimestre precedente. I mercati azionari europei hanno sottoperformato il mercato USA, pur registrando un andamento stabile. Le azioni svizzere hanno guadagnato il 2%. Anche le azioni dei Paesi emergenti, in particolare quelle cinesi, hanno avuto un andamento positivo. L'America latina ha tuttavia evidenziato un'underperformance. Hanno guadagnato beni voluttuari, IT e valori industriali, mentre energia, titoli finanziari e immobili hanno conseguito i risultati peggiori.
- L'indice di volatilità del mercato VIX della Chicago Board Options Exchange è sceso ulteriormente, pur rimanendo a livelli elevati. Nel periodo in esame il Credit Suisse Hedge Fund Index è avanzato.
- Per quanto concerne i titoli a tasso fisso, i rendimenti dei titoli di Stato USA a 10 anni sono rimasti fermi sotto l'1,0%, pur con un lieve irripidimento della curva dei rendimenti. I mercati del credito hanno prolungato il proprio rally, ma si sono indeboliti nel mese di settembre a causa di incertezze di ordine fiscale e normativo alla vigilia delle elezioni negli Stati Uniti. Ciononostante, sia le obbligazioni high yield sia quelle in valuta pregiata dei Paesi emergenti hanno continuato a sovraperformare le obbligazioni investment grade dei Paesi industrializzati ed emergenti. Grazie al forte sostegno dei governi, nel terzo trimestre i tassi di inadempienza delle imprese sono aumentati in tutto il mondo a un ritmo meno sostenuto rispetto al trimestre precedente.
- Soprattutto a luglio, ma anche nel mese di agosto, il dollaro USA ha continuato a seguire il suo debole trend del secondo trimestre. La situazione è cambiata tuttavia a settembre con il crescente timore che l'aumento dei contagi da COVID-19 e le incertezze sul fronte geopolitico potrebbero frenare la ripresa economica nel quarto trimestre. In virtù del suo ruolo di porto sicuro, il dollaro USA ha potuto compensare una piccola parte delle perdite precedenti nei confronti dell'euro.

Il calcolo dell'Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere si basa sui rendimenti lordi equiponderati ottenuti (prima della deduzione delle spese di amministrazione) dagli istituti di previdenza elvetici i cui valori patrimoniali sono depositati presso Credit Suisse nell'ambito di un servizio di global custody. Le attività di gestione patrimoniale e di consulenza sono invece effettuate dalle casse pensioni stesse oppure da terzi. Nel suo ruolo di global custodian, Credit Suisse non esercita alcuna influenza sulla performance dei rispettivi istituti di previdenza.

Altre monete piuttosto cicliche, come il dollaro australiano, la corona norvegese o il dollaro neozelandese, nel terzo trimestre si sono rafforzate nei confronti del dollaro USA. Il franco svizzero si è indebolito nei confronti dell'euro, ma si è apprezzato rispetto al dollaro USA.

- Il Credit Suisse Commodity Benchmark è avanzato nel terzo trimestre del 4,9%. Tutti i sottosectori hanno realizzato rendimenti positivi; metalli e agricoltura hanno messo a segno un'outperformance, mentre il comparto energetico è rimasto arretrato rispetto al benchmark. Dopo una rapida ripresa

iniziale, l'OPEC ha iniziato a ridurre i suoi tagli all'offerta, e verso la fine dell'estate i prezzi del petrolio si sono consolidati. I metalli industriali hanno beneficiato della forte domanda proveniente dalla Cina. Con un contesto di tassi d'interesse e di cambio favorevole, nel terzo trimestre l'oro ha toccato nuovi massimi storici. Hanno inoltre guadagnato terreno i beni agricoli, anche a causa dell'indebolimento del dollaro USA e delle avverse condizioni atmosferiche alla vigilia del raccolto autunnale.

Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere: prosegue la ripresa nel terzo trimestre 2020

- Nel trimestre in rassegna l'Indice delle casse pensioni è cresciuto di 3,78 punti (ossia del 2,07%) e da inizio anno rimane quindi in territorio positivo con 0,16%. Al 30 settembre 2020 l'indice si attesta a quota 186,43 punti, con base 100 a inizio 2000. Sono state così appianate le perdite dovute alla pandemia. Il mese di luglio (+0,76%) è stato superato da agosto (+1,07%), ma anche il mese di settembre ha chiuso in positivo (+0,23%).

- L'evoluzione positiva del terzo trimestre è stata determinata principalmente dalle azioni (+1,33%). Il contributo delle azioni svizzere e delle azioni estere al rendimento è stato rispettivamente di 0,44% e 0,89%. Le obbligazioni (incluse le obbligazioni convertibili) hanno favorito il risultato con un contributo dello 0,24%. Hanno evidenziato un'evoluzione positiva anche gli immobili, con lo 0,30%. Gli investimenti alternativi e gli altri investimenti sono stati piuttosto irrilevanti, ma con risultati comunque nelle cifre nere. Anche la liquidità è stata leggermente positiva.

Tabella 1: Contributo alla performance (su base trimestrale)

Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere (1.1.2020 –31.12.2020)

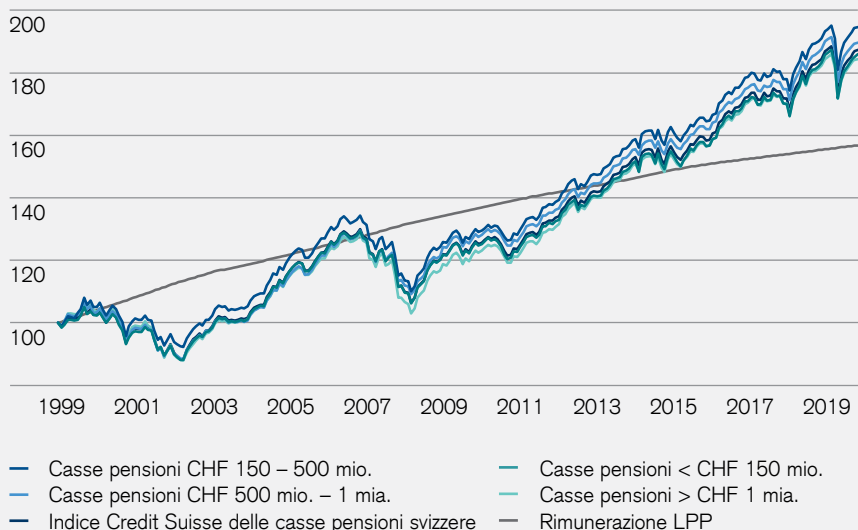
	T1 2020	T2 2020	T3 2020	T4 2020	YTD
Liquidità	0,02%	0,06%	0,06%		0,14%
Obbligazioni in CHF	-0,71%	0,72%	0,23%		0,19%
Obbligazioni in moneta estera	-0,28%	0,22%	-0,01%		-0,08%
Obbligazioni convertibili	-0,04%	0,04%	0,01%		0,01%
Azioni svizzere	-1,58%	1,32%	0,44%		0,07%
Azioni estere	-3,86%	2,76%	0,89%		-0,44%
Investimenti alternativi	-0,24%	0,19%	0,12%		0,05%
immobili	-0,42%	0,35%	0,30%		0,21%
Ipoteche	0,00%	0,00%	0,00%		0,01%
Altro	-0,06%	0,04%	0,01%		-0,01%
Totale	-7,16%	5,69%	2,07%		0,16%

L'Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere si colloca a lungo termine al di sopra della remunerazione minima LPP

■ Nel trimestre in esame l'indice della remunerazione minima LPP (dal 1° gennaio 2017 pari all'1% p.a.), calcolato con base 100 punti a inizio 2000, è cresciuto di 0,39 punti (ossia dello 0,25%), attestandosi a 156,32 punti. Nel terzo trimestre 2020 il rendimento dell'Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere è risultato quindi superiore dell'1,82% all'obiettivo LPP.

■ Al 30 settembre 2020 il rendimento annualizzato dell'Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere (dal 1° gennaio 2000) era del 3,05%, a fronte di una remunerazione minima LPP annualizzata del 2,18%.

Figura 1:
Performance per segmenti di volume delle casse pensioni



Scala: livello dell'indice

Rimunerazione LPP

fino al 31.12.2002	4,00%
dal 1.1.2003	3,25%
dal 1.1.2004	2,25%
dal 1.1.2005	2,50%
dal 1.1.2008	2,75%
dal 1.1.2009	2,00%
dal 1.1.2012	1,50%
dal 1.1.2014	1,75%
dal 1.1.2016	1,25%
dal 1.1.2017	1,00%

Tabella 2: Livello dell'indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere 2015-2020

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2015	149,45	153,54	154,53	154,71	154,51	151,98	154,82	151,40	149,99	154,04	155,54	153,67
2016	152,24	151,26	152,92	154,35	156,35	155,97	157,73	158,65	158,62	157,48	157,73	159,63
2017	160,03	162,97	164,03	165,65	166,57	165,92	167,78	167,87	168,95	170,97	171,22	172,48
2018	172,42	170,25	170,20	172,40	171,44	171,65	173,73	172,82	173,03	170,69	170,63	166,96
2019	172,06	174,21	176,13	179,15	176,66	179,49	181,14	181,37	182,27	183,16	185,49	186,14
2020	187,09	182,86	172,81	178,56	181,12	182,65	184,03	185,99	186,43			

Tabella 3: Rendimenti mensili Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere 2015-2020

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	YTD
2015	-1,83%	2,74%	0,64%	0,12%	-0,13%	-1,64%	1,87%	-2,21%	-0,93%	2,70%	0,97%	-1,20%	0,95%
2016	-0,94%	-0,64%	1,10%	0,94%	1,29%	-0,24%	1,13%	0,58%	-0,01%	-0,72%	0,16%	1,20%	3,87%
2017	0,26%	1,83%	0,65%	0,99%	0,55%	-0,39%	1,12%	0,06%	0,64%	1,20%	0,14%	0,74%	8,05%
2018	-0,04%	-1,26%	-0,03%	1,29%	-0,55%	0,12%	1,21%	-0,52%	0,12%	-1,35%	-0,04%	-2,15%	-3,20%
2019	3,05%	1,25%	1,10%	1,71%	-1,39%	1,60%	0,92%	0,13%	0,49%	0,49%	1,27%	0,35%	11,48%
2020	0,51%	-2,26%	-5,49%	3,33%	1,43%	0,84%	0,76%	1,07%	0,23%				0,16%

Tabella 4: Performance 2020 per segmenti di volume delle casse pensioni

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	YTD
Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere	0,51%	-2,26%	-5,49%	3,33%	1,43%	0,84%	0,76%	1,07%	0,23%				0,16%
Casse pensioni > CHF 1 mia.	0,47%	-2,27%	-5,41%	3,26%	1,34%	0,80%	0,80%	0,98%	0,18%				-0,10%
Casse pensioni CHF 500 mio. - 1 mia.	0,41%	-2,20%	-5,42%	3,20%	1,39%	0,79%	0,56%	1,05%	0,18%				-0,29%
Casse pensioni CHF 150 - 500 mio.	0,54%	-2,09%	-5,28%	3,32%	1,44%	0,83%	0,83%	1,05%	0,15%				0,55%
Casse pensioni < CHF 150 mio.	0,54%	-2,53%	-5,89%	3,44%	1,52%	0,92%	0,73%	1,16%	0,44%				0,03%

Tabella 5: Performance annualizzata

1.1.2000-30.9.2020

	Performance annualizzata dal 1.1.2000
Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere	3,05%
Rimunerazione LPP	2,18%
Casse pensioni > CHF 1 mia.	2,97%
Casse pensioni CHF 500 mio. - 1 mia.	3,11%
Casse pensioni CHF 150 - 500 mio.	3,23%
Casse pensioni < CHF 150 mio.	3,01%

Performance per classi d'investimento

Rendimenti mensili

Tabella 6: Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere 2020

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	YTD
Liquidità	0,65%	-0,18%	0,07%	-0,06%	0,09%	1,12%	2,30%	0,45%	-1,51%				2,92%
Obbligazioni in CHF	1,67%	0,65%	-4,68%	1,92%	0,34%	0,42%	1,00%	-0,64%	0,53%				1,05%
Obbligazioni in valuta estera	0,39%	0,03%	-5,66%	2,65%	1,47%	0,01%	-0,47%	-0,76%	1,10%				-1,46%
Obbligazioni convertibili	1,72%	-1,87%	-9,56%	4,57%	2,72%	2,50%	1,89%	2,33%	-0,22%				3,63%
Azioni svizzere	0,07%	-7,50%	-5,80%	5,23%	3,29%	1,68%	-0,03%	2,51%	0,88%				-0,36%
Azioni estere	-1,65%	-7,63%	-13,64%	10,16%	3,94%	2,07%	1,61%	4,76%	-1,31%				-3,66%
Investimenti alternativi	0,09%	-0,67%	-3,14%	1,41%	1,27%	0,12%	0,55%	0,92%	0,40%				0,87%
Immobili	1,32%	-0,09%	-2,79%	0,87%	0,28%	0,27%	0,29%	0,06%	0,90%				1,06%
Ipoteche	-0,05%	0,03%	0,19%	0,05%	0,09%	0,11%	0,07%	0,12%	0,05%				0,66%
Altro	0,21%	-3,30%	-9,87%	4,21%	1,25%	1,11%	1,16%	0,93%	0,13%				-4,74%
Totale	0,51%	-2,26%	-5,49%	3,33%	1,43%	0,84%	0,76%	1,07%	0,23%				0,16%

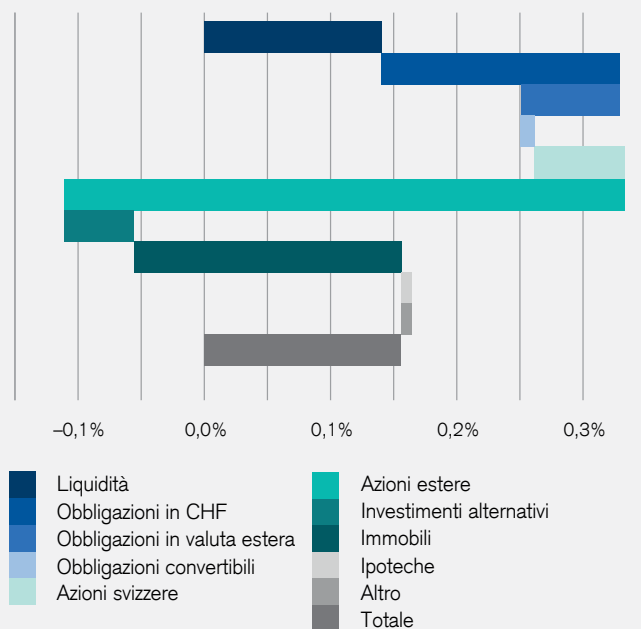
Tabella 7: Indici di riferimento 2020

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	YTD
Obbligazioni CHF SBI AAA-BBB 1-15Y (TR)	1,32%	0,47%	-4,39%	1,39%	0,19%	0,26%	0,65%	-0,41%	0,54%				-0,10%
Obbligazioni in valuta estera Bloomberg Barclays Global Aggr. (TR)	0,87%	1,04%	-2,28%	1,71%	-0,02%	-0,49%	-0,93%	-1,17%	1,67%				0,31%
Azioni svizzere SPI (TR)	0,26%	-7,56%	-4,86%	5,18%	2,86%	1,55%	-0,23%	2,03%	0,52%				-0,88%
Azioni estere MSCI AC World ex Switzerland (NR)	-1,56%	-7,75%	-13,79%	10,63%	3,91%	1,79%	1,12%	5,14%	-1,31%				-3,87%
Investimenti immobiliari diretti / Fondazioni d'investimento KGAST Immo-Index (Schweiz) (TR)	0,33%	0,32%	0,53%	0,37%	0,42%	0,33%	0,34%	0,36%	0,50%				3,56%
Fondi immobiliari SXI Real Estate Funds (TR)	3,64%	-0,62%	-6,25%	2,79%	-1,14%	0,25%	1,78%	-1,28%	3,51%				2,30%

Rendimenti positivi nel secondo trimestre fortemente trainati dai titoli azionari

- Nel trimestre in esame le azioni svizzere hanno messo a segno un buon risultato (3,39%), sovraperformando l'SPI (TR) (2,32%).
- Le azioni estere hanno espresso una performance decisamente positiva (5,06%), appena al di sopra dell'indice di riferimento MSCI AC World ex Switzerland (NR) (4,92%).
- Le obbligazioni in valuta estera hanno chiuso in territorio leggermente negativo (-0,14%), anche se al di sopra del Bloomberg Barclays Global Aggr. (TR) (-0,45%).
- Risultato positivo per le obbligazioni in CHF (0,88%), superiore a quello dell'SBI AAA-BBB 1-15Y (TR) (0,78%).
- Rendimento positivo per gli immobili (1,26%), ma chiaramente inferiore all'indice di riferimento (50% KGAST e 50% SXI Real Estate Funds Broad [TR]) (2,61%).
- Rendimento positivo per la liquidità (posizioni di liquidità, operazioni a termine su divise finalizzate alla copertura valutaria) (1,2%).

Figura 2:
Contribution Waterfall YTD 2020



Scala: rendimenti in percentuale (%)

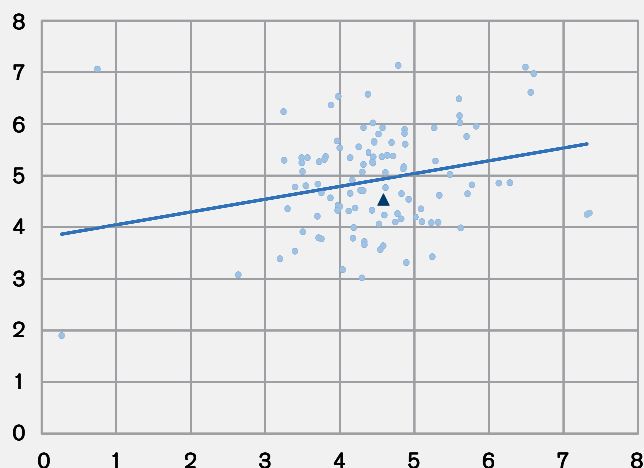
Posizioni di rischio/rendimento

Retrospectiva su cinque anni: rendimento annualizzato in aumento nel trimestre in esame con lieve riduzione del rischio annualizzato

- La media non ponderata dei rendimenti annualizzati nel terzo trimestre è aumentata di 0,7 punti percentuali rispetto al secondo trimestre, portandosi al 4,44% a fronte di un rischio in calo (-0,21% fino al 4,67%).
- Migliora quindi l'indice di Sharpe, passando da 0,90 a 1,09.
- Le casse pensioni medie (CHF 500 mio. - 1 mia.) presentano ancora il miglior rapporto rischio/rendimento (indice di Sharpe pari all'1,13).
- Le casse pensioni con un volume d'investimento superiore a CHF 1 mia. presentano il rendimento mediano più elevato (4,80%).
- Le casse pensioni con un volume d'investimento da CHF 500 mio. a 1 mia. evidenziano il rendimento mediano più basso (4,36%).
- Le casse pensioni con un volume d'investimento inferiore a CHF 150 mio. presentano l'indice di Sharpe più basso (1,03).

Figura 3:

Confronto annuale di rischio e rendimento; analisi quinquennale, valori mensili da ottobre 2015 a settembre 2020



Scala X: rischio annualizzato in percentuale (%)

Scala Y: rendimento annualizzato in percentuale (%)

▲: Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere

Tabella 8: Cifre chiave rischio/rendimento

1.10.2015–30.9.2020

	Rischio	Rendimento	Indice di Sharpe
Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere	4,67%	4,44%	1,09
Casse pensioni > CHF 1 mia.	4,58%	4,46%	1,11
Casse pensioni CHF 500 mio. – 1 mia.	4,36%	4,28%	1,13
Casse pensioni CHF 150 – 500 mio.	4,54%	4,41%	1,11
Casse pensioni < CHF 150 mio.	5,01%	4,52%	1,03

Tabella 9: Fasce di oscillazione dei rendimenti

1.10.2015–30.9.2020

	Minimo	1° quartile	Mediana	3° quartile	Massimo
Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere	0,27%	3,97%	4,44%	4,87%	7,31%
Casse pensioni > CHF 1 mia.	0,75%	4,13%	4,80%	5,13%	6,56%
Casse pensioni CHF 500 mio. – 1 mia.	3,24%	3,91%	4,36%	4,88%	6,13%
Casse pensioni CHF 150 – 500 mio.	0,27%	3,98%	4,40%	4,76%	7,31%
Casse pensioni < CHF 150 mio.	3,20%	3,93%	4,41%	4,86%	6,60%

Nota: l'indice di Sharpe mette in relazione l'extra-rendimento rispetto al tasso risk free con la volatilità - un parametro di misura per il rischio.

Nelle cifre chiave del rapporto rischio/rendimento della Tabella 8 sono riportati i valori annualizzati degli ultimi 5 anni. Un portafoglio contribuisce al rendimento e al rischio dell'indice solo per il periodo in cui è parte dell'indice. I punti dati della Figura 3 mostrano invece le cifre chiave dei portafogli che erano parte dell'indice alla fine del trimestre in rassegna, indipendentemente dal momento dell'inclusione nell'indice, nonché le cifre chiave dell'indice stesso. Qui possono essere stati rimossi i punti dati dei portafogli di recente integrazione nella misura in cui l'annualizzazione ha portato a valori anomali non significativi.

Allocazione degli investimenti

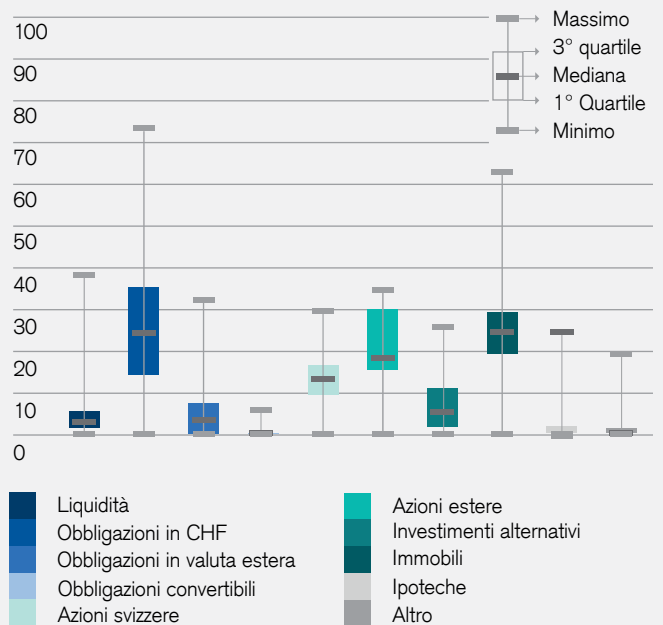
Aumentata la quota azionaria, ridotta la maggior parte delle altre categorie d'investimento

■ Gli aumenti di valore delle azioni hanno provocato uno spostamento a scapito delle altre categorie d'investimento, con una riduzione di liquidità, obbligazioni in franchi svizzeri, immobili, investimenti alternativi ed obbligazioni in valuta estera. Per le obbligazioni convertibili e le ipoteche vi è stato un incremento minimo della ponderazione.

- Azioni estere +0,57% al 18,13%
- Azioni svizzere +0,08% al 12,97%
- Obbligazioni convertibili +0,01% allo 0,37%
- Ipoteche +0,00% all' 1,35%
- Obbligazioni in valuta estera -0,03% al 5,22%
- Investimenti alternativi -0,06% al 6,46%
- Immobili -0,07% al 24,08%
- Obbligazioni in CHF -0,11% al 26,03%
- Liquidità -0,35% al 4,86%

Figura 4:

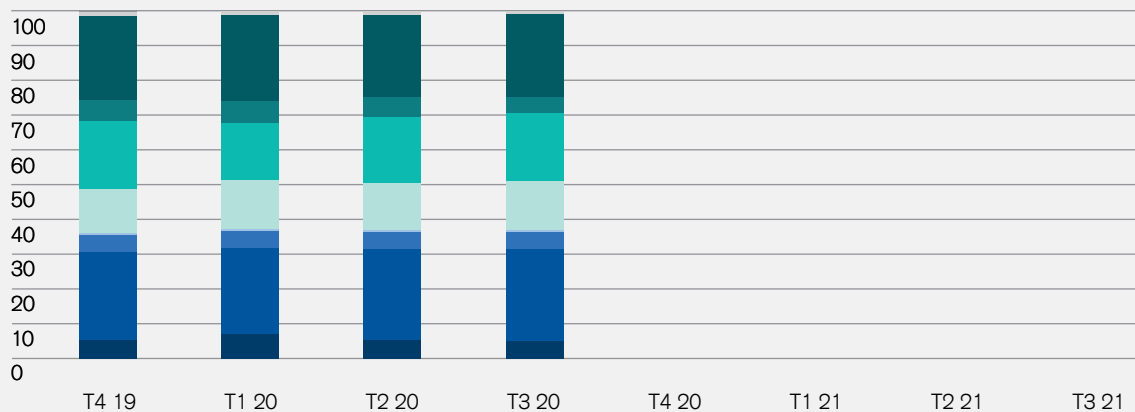
Ripartizione dell'allocazione degli investimenti



Scala: in percentuale (%)

Figura 5:

Allocazione degli investimenti a fine trimestre per gli ultimi otto trimestri
(con un riavvio della valutazione alla fine del 4° trimestre 2019)



	T4 19	T1 20	T2 20	T3 20
■ Liquidità	5,55%	6,00%	5,21%	4,86%
■ Obbligazioni in CHF	25,60%	26,40%	26,14%	26,03%
■ Obbligazioni in valuta estera	5,23%	5,15%	5,25%	5,22%
■ Obbligazioni convertibili	0,37%	0,34%	0,37%	0,37%
■ Azioni svizzere	13,28%	12,55%	12,89%	12,97%
■ Azioni estere	18,53%	16,23%	17,56%	18,13%
■ Investimenti alternativi	6,20%	6,69%	6,52%	6,46%
■ Immobili	23,46%	24,74%	24,15%	24,08%
■ Ipoteche	1,36%	1,44%	1,35%	1,35%
■ Altro	0,43%	0,46%	0,58%	0,53%

Flessione della quota di immobili

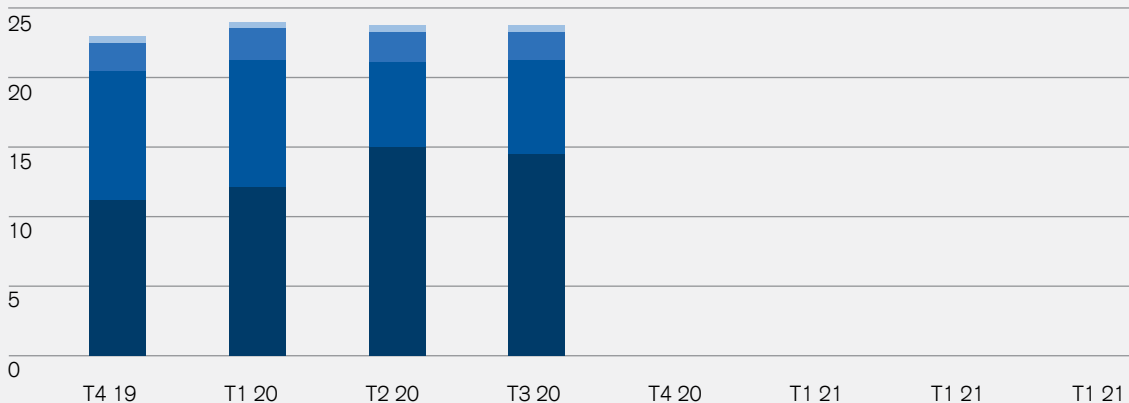
- Alla fine del terzo trimestre 2020 è diminuita la quota complessiva di immobili (-0,07% al 24,08%).
- Leggermente in calo la quota di immobili svizzeri (-0,03% al 21,08%), mentre si osserva uno spostamento marginale verso

gli investimenti indiretti (investimenti diretti -0,19% al 14,78%; investimenti indiretti +0,17% al 6,30%).

- Si sono ridotti leggermente gli investimenti immobiliari all'estero (-0,04% al 3,00%).

Figura 6:

Allocazione degli investimenti a fine trimestre per gli ultimi otto trimestri (con un riavvio della valutazione alla fine del 4° trimestre 2019)



Scala: in percentuale (%)

	T4 19	T1 20	T2 20	T3 20	T4 20	T1 21	T1 21	T1 21
■ Investimenti diretti / fondazioni d'investimento Svizzera	11,20 %	12,07 %	14,97 %	14,78 %				
■ Fondi d'investimento Svizzera	9,26 %	9,62 %	6,14 %	6,30 %				
■ Investimenti con hedging estero	2,03 %	2,13 %	2,12 %	2,07 %				
■ Investimenti senza hedging estero	0,97 %	0,92 %	0,92 %	0,93 %				
Totale	23,46 %	24,74 %	24,15 %	24,08 %				

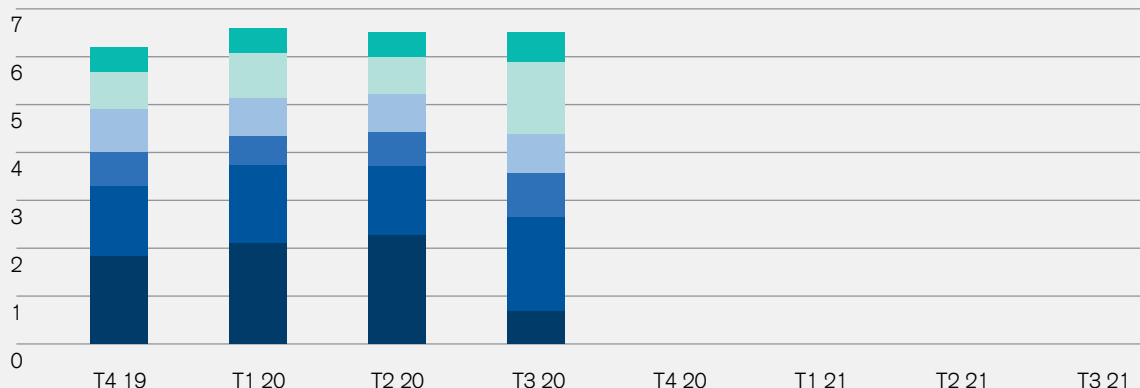
Lieve calo della quota di investimenti alternativi

- La quota di investimenti alternativi si è ridotta rispetto al trimestre precedente (-0,06% al 6,46%).
- La maggiore riduzione riguarda gli hedge fund (-1,34% allo 0,68%).

- La quota di private equity è aumentata (+0,52% all'1,96%).
- La ponderazione di infrastrutture è aumentata dello 0,57%, portandosi all'1,49%.

Figura 7:

Allocazione degli investimenti alternativi a fine trimestre per gli ultimi otto trimestri (con un riavvio della valutazione alla fine del 4° trimestre 2019)



Scala: in percentuale (%)

	T4 19	T1 20	T2 20	T3 20	T4 20	T1 21	T2 21	T3 21
Hedge fund	1,87%	2,01%	2,02%	0,68%				
Private equity	1,38%	1,54%	1,45%	1,96%				
Materie prime	0,60%	0,66%	0,66%	0,89%				
Insurance Linked	0,92%	0,98%	0,89%	0,83%				
Infrastrutture	0,86%	0,92%	0,92%	1,49%				
Senior loans	0,58%	0,58%	0,58%	0,60%				
Totale	6,20%	6,69%	6,52%	6,46%				

Modified duration

- La modified duration dell'intero indice è diminuita e al 30 settembre 2020 risulta pari a 5,00.
- Le casse pensioni con un patrimonio investito tra CHF 500 milioni e CHF 1 miliardo presentano a fine settembre 2020 la modified duration più elevata, pari a 5,81.

- Il livello più basso di modified duration (4,22) si osserva a fine settembre 2020 per le casse pensioni con un patrimonio investito inferiore a CHF 150 milioni.

Tabella 10: Modified duration 2020 (a fine mese)

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere	5,42	5,20	5,06	5,13	5,11	5,14	5,09	5,02	5,00			
Casse pensioni > CHF 1 mia.	5,80	5,89	5,72	5,95	6,17	6,06	5,87	5,85	5,68			
Casse pensioni CHF 500 mio. – 1 mia.	6,72	5,80	5,67	5,25	5,13	5,35	5,39	5,46	5,81			
Casse pensioni CHF 150 – 500 mio.	5,08	4,74	4,60	4,86	4,76	4,79	4,77	4,58	4,56			
Casse pensioni < CHF 150 mio.	4,73	4,72	4,57	4,52	4,49	4,48	4,41	4,32	4,22			

Nota: la modified duration è definita come la sensibilità diretta del prezzo di un'obbligazione (in percentuale) a una variazione dei tassi di mercato dell'1%. Per il calcolo della modified duration vengono presi in considerazione solo gli investimenti diretti in obbligazioni (senza investimenti collettivi).

Allocazione valutaria

Aumento della quota in franchi svizzeri nel terzo trimestre 2020

■ Nel trimestre in rassegna si osserva un leggero spostamento a scapito del franco svizzero, la cui quota scende all'83,14% (-0,60%). La quota in euro subisce un calo minimo (-0,05% al 2,27%), così come quella in sterline britanniche (-0,02% allo 0,75%).

■ Le altre monete principali, così come le altre monete, registrano aumenti delle quote:

- altre monete +0,37% al 7,56%
- USD +0,29% al 5,58%
- JPY +0,00% allo 0,70%

Figura 8:
Allocazione valutaria negli ultimi 8 trimestri

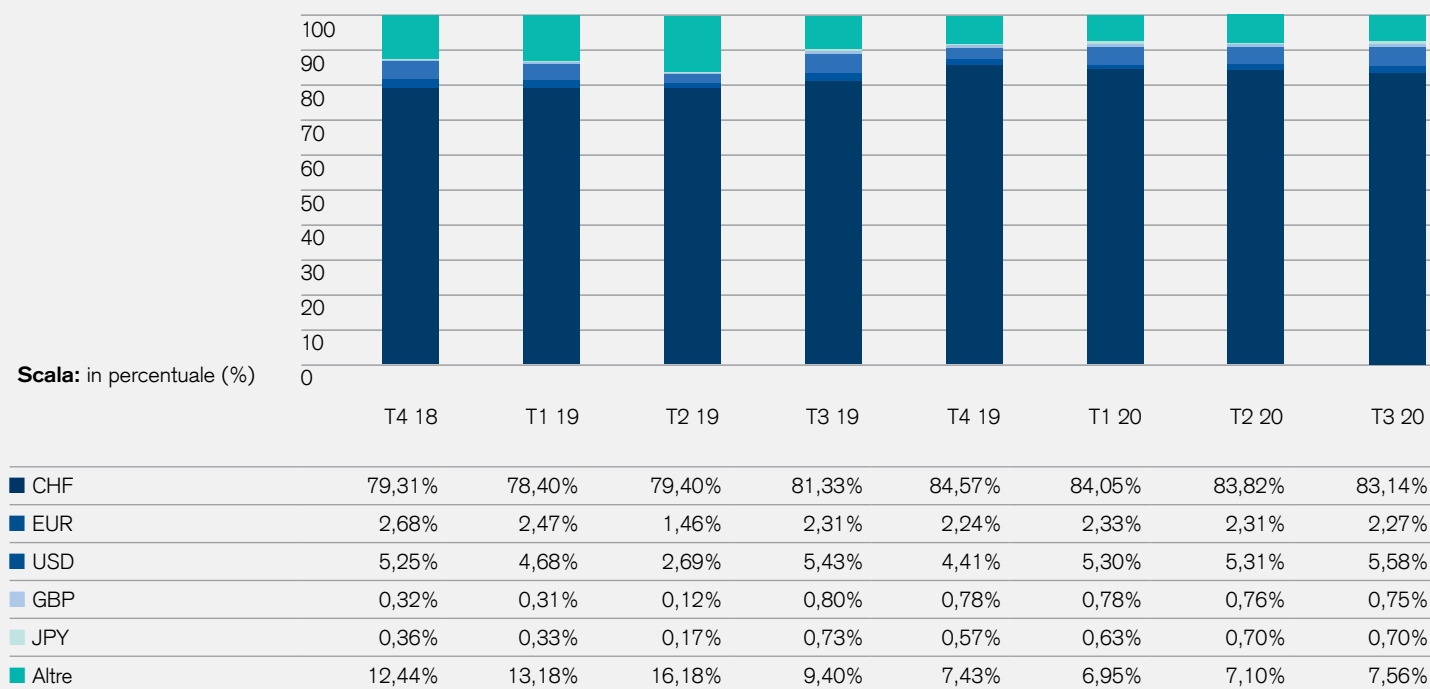


Tabella 11: Variazione dei corsi delle divise nel 2020 nei confronti del franco svizzero

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	YTD
EUR	-1,69%	-0,52%	-0,15%	-0,43%	1,09%	-0,41%	1,08%	0,11%	0,04%				-0,90%
USD	-0,40%	0,36%	-0,04%	-0,25%	-0,46%	-1,37%	-3,99%	-1,02%	2,03%				-5,12%
GBP	-0,90%	-2,75%	-2,96%	1,47%	-2,44%	-1,42%	1,98%	0,98%	-1,48%				-7,42%
JPY	-0,13%	0,85%	-0,12%	0,70%	-1,19%	-1,51%	-2,04%	-1,31%	2,53%				-2,29%

Fonte dei dati: Credit Suisse, se non diversamente specificato. Dati al 30.09.2020.

Un tool di analisi per tutti gli investi- menti? Perché no.

Informazioni aggiornate e dettagliate, disponibili in qualsiasi momento in Portfolio Radar. Trasparenza assoluta, grado di dettaglio variabile nell'Investment Reporting e filo diretto con il vostro consulente personale per l'analisi d'investimento: ecco come si gestiscono oggi in modo professionale gli investimenti.

Per maggiori informazioni:
credit-suisse.com/investmentanalytics



CREDIT SUISSE (Svizzera) SA

Global Custody Solutions

Uetlibergstrasse 231

CH-8045 Zurigo

global.custody@credit-suisse.com

credit-suisse.com/globalcustody

Le informazioni qui riportate hanno esclusivamente finalità di reporting e non costituiscono un'offerta. Il presente documento non può essere utilizzato per fini fiscali. Queste informazioni sono state redatte da Credit Suisse Group AG e/o dalle sue affiliate (di seguito "CS") con la massima cura e secondo scienza e coscienza. Le informazioni e le opinioni contenute nel presente documento sono quelle di CS al momento della redazione e possono cambiare in qualsiasi momento senza preavviso. Esse sono state ricavate da fonti ritenute attendibili. CS non fornisce alcuna garanzia circa il contenuto e la completezza delle informazioni e, dove legalmente consentito, declina qualsiasi responsabilità per eventuali perdite connesse all'uso delle stesse. Salvo indicazioni contrarie, tutti i dati non sono certificati. Le informazioni fornite nel presente documento sono a uso esclusivo del destinatario. Né le presenti informazioni né eventuali copie delle stesse possono essere inviate, consegnate o distribuite negli Stati Uniti o a US Person (ai sensi della Regulation S dello US Securities Act del 1933, e successive modifiche). Il presente documento non può essere riprodotto, né totalmente né parzialmente, senza l'autorizzazione scritta di CS. Il capitale investito in obbligazioni può essere eroso in base al prezzo di vendita o al prezzo di mercato o a modifiche degli importi di riscatto. L'investimento in questi strumenti richiede pertanto cautela. Gli investimenti in moneta estera espongono al rischio aggiuntivo di una possibile perdita di valore della moneta estera rispetto alla moneta di riferimento dell'investitore. Le azioni sono soggette alle forze di mercato e pertanto a oscillazioni del prezzo di mercato, non totalmente prevedibili. I principali rischi degli investimenti in fondi immobiliari comprendono ridotta liquidità nel mercato immobiliare, variazione dei tassi ipotecari, valutazione immobiliare soggettiva, rischi intrinseci alla costruzione di edifici e rischi ambientali (p. es., contaminazione dei terreni). Gli investimenti in materie prime e in derivati o indici degli stessi sono soggetti a rischi particolari e ad elevata volatilità. La performance di tali investimenti dipende da fattori non prevedibili come catastrofi naturali, influssi climatici, capacità di trasporto, instabilità politica, fluttuazioni stagionali e forti effetti del roll forward, soprattutto per future e indici. Gli investimenti in mercati emergenti comportano solitamente rischi più elevati come rischi politici, rischi economici, rischi di credito, rischi monetari, rischi di liquidità del mercato, rischi legali, rischi di regolamento, rischi di mercato, rischi dell'azionista e del creditore. I mercati emergenti sono situati in paesi che presentano una o più delle seguenti caratteristiche: un certo grado di instabilità politica, mercati finanziari e modelli di crescita economica difficilmente prevedibili, mercato finanziario ancora in fase di sviluppo o economia debole. Gli investimenti in hedge fund possono comportare rischi significativi, tra cui la perdita dell'intero importo investito. I fondi possono essere illiquidi, per l'assenza attuale, e prevedibilmente anche in futuro, di mercati secondari per la negoziazione dei titoli di partecipazione nei fondi. Vi possono essere restrizioni per il trasferimento dei titoli di partecipazione nei fondi, gli investimenti potrebbero essere soggetti a un elevato effetto leva e la performance degli investimenti può essere volatile. Il private equity è un investimento di capitale private equity in società che non sono quotate in borsa. Gli investimenti di private equity sono in genere illiquidi e considerati investimenti a lungo termine. Gli investimenti di private equity, comprese le opportunità qui descritte, possono includere i seguenti ulteriori rischi: (i) perdita della totalità o di una parte sostanziale del capitale degli investitori, (ii) i gestori d'investimento possono ricevere un'incentivazione a effettuare investimenti più rischiosi o più speculativi a causa del sistema di remunerazione basato sulle performance, (iii) mancanza di liquidità per l'assenza attuale di mercati secondari, (iv) volatilità dei rendimenti, (v) restrizioni sul trasferimento, (vi) potenziale mancanza di diversificazione, (vii) addebito di commissioni e spese più elevate, (viii) minimo o nessun obbligo di fornire a frequenza regolare informazioni di prezzo e (ix) strutture fiscali complesse e ritardi nella distribuzione di informazioni fiscali importanti. Gli indici sottostanti sono marchi registrati e vengono utilizzati su autorizzazione del rispettivo datore di. Gli indici sono allestiti e calcolati esclusivamente dai datori di licenza che non si assumono alcuna responsabilità in merito. I prodotti basati sugli indici non sono in alcun modo sponsorizzati, sostenuti, venduti o promossi dai datori di licenza. I suoi dati personali saranno trattati in conformità con la politica sulla privacy di Credit Suisse, disponibile dal suo domicilio tramite il sito web ufficiale di Credit Suisse <https://www.credit-suisse.com>. Al fine di fornirle documentazione di marketing relativa a prodotti e servizi, Credit Suisse Group AG e le sue società affiliate possono trattare i suoi dati personali di base (ovvero dettagli di contatto, come nome e indirizzo e-mail) fino a quando lei non provveda a comunicarci che non desidera più ricevere tale documentazione. Può decidere di non ricevere più la documentazione informando in qualsiasi momento il suo Relationship Manager.

Copyright © 2020 Credit Suisse Group AG e/o sue affiliate. Tutti i diritti riservati.